

Dieci anni di Unesco a Castelseprio e Torba, preziose finestre sulla nostra storia

Pubblicato: Venerdì 25 Giugno 2021



Lo sguardo proiettato in avanti, con l'orgoglio per questo primo decennale dell'attestazione Unesco, ma con la volontà di non fermarsi qua.

La festa per i dieci anni dell'ingresso del sito di Castelseprio – Torba fra i beni Unesco, tenutasi oggi presso il parco Archeologico sepiense, ha saputo raccontare l'entusiasmo che ha permesso prima di ottenere questo prestigioso riconoscimento, e poi di valorizzarlo con una serie di iniziative che hanno reso questi **dieci anni ricchi di "conoscenza"**.



Silvano Martellozzo, Sara Masseroli, Simona Gasparini e Paolino Fedre

È questo il termine utilizzato da **Sara Masseroli**, soprintendente archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincia di Varese e responsabile del Parco Archeologico e dell'Antiquarium di Castelseprio: «Ciò che abbiamo fatto e continueremo a fare è dare valore alla conoscenza. Grazie alla collaborazione con diverse università, **ricominceremo con gli scavi**, alla ricerca delle testimonianze del passato del sito. Inoltre verrà dato spazio ad eventi di diversa portata, destinati a target differenti».



L'interno di Santa Maria Foris Porta

Voglia di investire, dunque, su un luogo ricco di storia e cultura, valorizzato da dieci anni dal riconoscimento Unesco. A promettere risorse ed energie è anche la provincia di Varese, attraverso le parole del vicepresidente **Alessandro Fagioli** (che non ha potuto presenziare all'evento, ma ha inviato un messaggio, ndr) che ha ricordato come Castelseprio – Torba sia «uno dei luoghi di interesse internazionale della nostra provincia e rappresenti un prezioso patrimonio pubblico, che è interesse della Provincia valorizzare».



Elena Castiglioni di Archeologists durante una delle visite guidate della giornata

«In tanti si sono prodigati per questo risultato, le Amministrazioni precedenti, la provincia di Varese, il FAI, la Soprintendenza – ha continuato il sindaco di Castelseprio **Silvano Martellozzo** – ed è a tutti loro che va il mio grazie. La nomina Unesco arrivò dopo tre anni di trafale burocratiche e quindi oggi festeggiamo 13 anni di passione per questo luogo».

Sulla stessa scia il collega **Paolino Fedre**, primo cittadino di Gornate Olona, al suo fianco nella cura del sito e nei festeggiamenti di questo 25 giugno: «L'anniversario di oggi mi rende orgoglioso di appartenere a questo territorio, ma al contempo richiama me e tutti noi al bisogno della necessità di prendersene cura per valorizzarlo».

Ad occuparsi del Monastero di Torba è il FAI e la responsabile, **Simona Gasparini**, ricorda il forte legame con il sito sepiense: «Siamo abituati a parlare di due siti, ma in realtà **Castelseprio e Torba sono un sito unico**, legati da un passato comune. La torre del Monastero era parte del complesso e avamposto di Castelseprio, collegata allo stesso da mura. Da parte di tutti noi c'è la volontà di non fermarsi a questo bel risultato: in questi anni ci ha regalato scoperte archeologiche importanti, e più andremo avanti con le campagne di scavi più il percorso diverrà ricco».



C'è un passato da continuare a scoprire, dunque, in questo angolo di valle Olona ricco di testimonianze passate. Una sinergia di attori differenti che con il loro impegno hanno permesso questo prestigioso riconoscimento dieci anni fa e adesso, questi stessi protagonisti lo dicono a gran voce: non sono sazi, vogliono di più, sapere, conoscere, scavare, per scoprire quali altre ricchezze il nostro Patrimonio dell'Umanità potrà regalarci.

Santina Buscemi

santina.buscemi@gmail.com